

Delibera del Presidente nr. 3 del 19.01.2015 – Percorso di sviluppo economico da B2 a B3 per la dipendente Pellegrino Alessia

Prot. 14 /am

AUTOMOBILE CLUB MACERATA

L' anno 2016, il giorno diciannove del mese di gennaio , nella sede dell' AC Macerata, con l' assistenza del Direttore, Giovanna Liberato, in qualità di Segretario,

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo n. 165/2011 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DPR 696/79 ed il DPR 97/2003 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' Ente art. 12;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell' Ente , art. 4;

VISTO il Budget annuale 2016 approvato dall' Ente in data 27.10.2015;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell' art. 8 del CCNL 1° ottobre 2007, in tema di istituzione dei profili professionali e gli articoli 12 e 13 dello stesso CCNL, in tema di sviluppi economici all'interno delle Aree del sistema di classificazione del personale il Direttore propone un percorso di sviluppo economico per la dipendente in servizio Alessia Pellegrino dal livello B2 al livello B3.

PRESO ATTO che l' art.23 del D.Lgs.n.150/2009, pur confermando la praticabilità dell'istituto sulla base delle previsioni dei contratti collettivi nazionali ed integrativi (comma 1), afferma anche (comma 2) che: "Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazioni.".

VISTO CHE il conseguimento del livello economico immediatamente superiore, in base alle regole contrattuali, avviene a seguito dell'accertamento di una maggiore competenza professionale nello svolgimento dei lavori propri dell'area di appartenenza; in pratica, attraverso l'assegnazione del superiore livello economico si riconosce il possesso di una maggiore "*bravura professionale*", a parità di inquadramento giuridico.

CONSIDERATO CHE la decisione di attivare le procedure selettive per gli sviluppi economici compete innanzitutto all'ente ed è subordinata, tra l'altro, alla disponibilità di **risorse certe e stabili** nell'ambito del fondo per i trattamenti accessori di ente (si veda art. 12, comma 2, del citato CCNL del 1° ottobre 2007).

In relazione a un 'assegnazione definitiva del dipendente in comando presso INPS, sig. Casaburi Fabrizio , o di un ulteriore proroga del comando , le risorse del fondo per i trattamenti accessori di questo Ente consentirebbero la disponibilità certa e stabile della procedura .

Gli stanziamenti di cui alle quote *Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999 e Indennità di ente* verrebbero rideterminati sulla base della presenza di un solo dipendente in servizio.

Verrebbe altresì rideterminata la quota Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione a seguito dello sviluppo economico dalla posizione B2 alla posizione B3 della dipendente in servizio Alessia Pellegrino dal 01.01.2016.

Il Fondo per il trattamento accessorio determinato nell'importo complessivo di € 8181,14 verrebbe utilizzato come di seguito indicato:

Compensi incentivanti	€	1519,25
Indennità per incarichi di posizione organizzativa e/o		—
Compensi per incarichi di responsabilità		—
Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999	€	884,52
Compensi per prestazioni straordinarie		—
Finanziamento delle turnazioni		—
Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	3771,53
Indennità di Ente	€	1425,72
Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007	€	580,12

In caso di reinserimento in servizio del dipendente Casaburi Fabrizio si dovrebbe comunque procedere ad una rideterminazione del Fondo per il trattamento accessorio come indicato nella relazione della Ragioneria Generale dello Stato relativa all'ispezione contabile (art.4) “ e' necessario che l' Ente provveda per il futuro ad assegnare al riconoscimento del compenso incentivante una quota sempre più significativa e non semplicemente residuale – rispetto alle altre indennità specificatamente individuate sulla base dell' art.32 comma 2 “ .

Si ricorda inoltre che al fine di dare attuazione a quanto dall' art. 1 comma 3 lett. b) del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011 e dall' art. 2 del D.L 95/2012 con delibera consiliare del 02.10.2012 questo Ente ha proceduto ad una rideterminazione della pianta organica che prevede tre sole unità in Area B di cui, una posizione economica B3, una posizione economica B2 e una posizione economica B1 part time al 50%.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. 165/2001 che regolamenta il rapporto di lavoro del pubblico impiego;

VISTO il CCNL 2006-2009 Enti Pubblici Non Economici sottoscritto in data 01/10/2007;

DELIBERA

PARERE FAVOREVOLE all' apertura della procedura di sviluppo economico all' interno dell' Area B.

CONFERIRE mandato al Direttore dell'Automobile Club di curare tutti gli adempimenti attuativi successivi alla presente deliberazione.

F.TO Il Presidente

Enrico Ruffini

F.TO Il Direttore

Giovanna Liberato